

Un gruppo di studenti dell'IIS ITAS-ITC studia come valorizzare la propria città

Rossano Centro Storico: tanti giovani, pochi spazi

Un territorio può rinascere e prosperare negli anni se è capace di creare un futuro migliore per le giovani generazioni. E' questo lo spirito che ha animato l'attività di MONITORAGGIO CIVICO avviata dagli studenti del terzo anno – sezioni A e B, indirizzo AFM – dell'IIS ITAS ITC Rossano. Grazie alle competenze finora acquisite nell'ambito del progetto “a scuola di opencoesione”, il team Giovani 4.0 si è districato tra piattaforme web, portali di opendata e ricerche di vario tipo per studiare le cause del mancato sviluppo turistico del centro storico di Rossano. Un problema non da poco che secondo questo gruppo di studenti può risolversi creando una rete tra Comune, Diocesi, Cittadini, Imprese, Associazioni. Per fare ciò possono tornare utili i cosiddetti “dati aperti”, un modo tutto nuovo di conoscere la realtà dei finanziamenti pubblici e del loro impatto e rilevanza sul benessere dei cittadini e lo sviluppo del territorio.

Le attività di MONITORAGGIO CIVICO prevedono la raccolta di informazioni, news, suggerimenti sull'attuazione delle politiche, prevalentemente attraverso una visita diretta presso le opere realizzate grazie ai finanziamenti pubblici.

Le nuove informazioni vengono quindi sistematizzate e visualizzate sul web attraverso appositi media civici e strumenti online che permettono, a loro volta, il riutilizzo delle informazioni stesse da parte delle amministrazioni e governi locali, di giornalisti, ricercatori e altri soggetti capaci di influenzare l'attuazione della politica e la successiva programmazione. Gli studenti hanno incominciato la loro ricerca partendo dal portale www.opencoessione.gov.it cercando un progetto finanziato per la valorizzazione del centro storico e/o iniziative che avessero come beneficiari i giovani. Infatti, da una prima analisi gli studenti hanno rilevato l'assenza di spazi di aggregazione sociali adeguati, mettendo in risalto che luoghi ricreativi e laboratori possano essere motivo di attrazione per le giovani generazioni.

Sfogliando l'elenco dei finanziamenti stanziati nel Comune di Rossano i “ricercatori di dati” si sono imbattuti nel progetto «Rivitalizzazione centro storico - interventi di eliminazione barriere architettoniche, riqualificazione e ampliamento viabilità interna centro storico, realizzazione nuovi percorsi pedonali e spazi sociali», un argomento calzante con il tema scelto. Osservando i dati, sono sorti i seguenti quesiti: (1) basteranno circa 700 mila euro per valorizzare il centro storico e creare spazi sociali? (2) Cosa ha inteso il progettista con spazi sociali? (3) Come mai è stato speso solo il 27% del finanziamento erogato? (4) Perché l'andamento della spesa è stato così discontinuo?

Domande che sono state girate alle istituzioni durante l'Open Data Day del 22 febbraio 2018 all'assessore alla cultura e politiche comunitarie avv. Serena Flotta e alla responsabile dell'Ufficio Europa del Comune di Rossano dr.ssa Benedetta De Vita.

Quest'ultima ha puntualizzato i termini dei dati pubblicati e alcuni limiti legati alla pubblicazione e rendicontazione dei bandi pubblici.

L'assessore Flotta, invece, ha anticipato l'avvenuta rimodulazione di un progetto per riqualificare il quartiere San Domenico che prevede la creazione di uno spazio per favorire politiche culturali per i giovani e per il lavoro, nonché per garantire la rigenerazione sociale ed economica del Centro Storico di Rossano.

Il lavoro di ricerca è in pieno svolgimento e prevede un ampliamento dei dati già acquisiti mediante interviste e sondaggi a cittadini, commercianti e operatori socio-culturali del posto.

Dati che gli studenti dell'IIS ITAS ITC intendono condividere e discutere con colleghi di altri Istituti Superiori della città bizantina.